

**COMUNE DI CERESOLE REALE**

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CAP 10080

TEL 0124/953200

FAX 0124/953121

P.IVA e Codice Fiscale 01774080012

<b>DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI</b>	<b>N. DEL</b>	<b>40 25/03/2026</b>
--	-------------------	--------------------------

**OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP INERENTE AL BANDO "FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE AREE TERRITORIALI SVANTAGGIATE CONFINANTI CON LE REGIONI A STATUTO SPECIALE - FONDO PER LE AREE SVANTAGGIATE" - ANNUALITA' 2024-2025-2026. LAVORI DI "RICOSTRUZIONE DI MURI DI SOSTEGNO AMMALORATI PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE SULLE STRADE". DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA SOLUZIONI & SINERGIE S.R.L.S - P.IVA 03919090989. IMPEGNO DI SPESA. CUP [H98H25002000001] - CIG [BAED8653D8].**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI**

VISTO l'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 (*Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale*) – convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127 – ai sensi del quale “È stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per la valorizzazione e promozione delle realtà socio economiche delle zone confinanti tra le regioni a statuto ordinario e quelle a statuto speciale, cui è attribuita una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2007. Le modalità di erogazione del predetto Fondo sono stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, di concerto con il Ministri dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 gennaio 2025, con il quale sono stati individuati i destinatari del “Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale”, nonché i criteri per la ripartizione tra le due macroaree Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia, gli ambiti di intervento, le limitazioni e le procedure di finanziamento, le modalità del monitoraggio degli interventi e le condizioni per la revoca delle risorse;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per Affari Regionali e le Autonomie – Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2025 che ha definito, in attuazione del decreto del 17 gennaio 2025, con riferimento alle annualità 2024-2025-2026 del “Fondo per la

*valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale*”:

- a) le somme destinate a ciascuna delle due macroaree Valle d’Aosta e Friuli-Venezia Giulia, come individuate dall’art. 2, comma 1, del d.P.C.M.;
- b) il limite massimo di finanziamento ammissibile per ciascun comune, ai sensi dell’art. 5 del d.P.C.M.;
- c) le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento e le condizioni di erogazione del Fondo, ai sensi dell’art. 7, comma 3, del d.P.C.M., tenuto conto di quanto disposto dall’art. 4, comma 3, del citato d.P.C.M.;

PRESO ATTO che il Comune di Ceresole Reale è stato inserito nella macroarea Valle d’Aosta e che, ai sensi dell’art. 4, comma 2, decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie – Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2025, è beneficiario di un contributo massimo finanziabile di €. 580.074,51;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 02.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dei lavori di *“Ricostruzione di muri di sostegno ammalorati sulla strada lungolago in Comune di Ceresole Reale per la valorizzazione e salvaguardia ambientale”* per un importo complessivo pari ad €. 580.074,51;

CONSIDERATO che, stante la carenza di personale e la complessità e tempistica ristretta, si rende necessario un supporto al RUP per le fasi intermedie di coordinamento e rendicontazione finale, pertanto necessario affidare un servizio esterno per la gestione amministrativa e finanziaria del contributo;

RIBADITO che il ricorso all’affidamento diretto del servizio attinente ad incarichi per attività tecnico-amministrative, ai sensi della citata normativa, è esclusivamente finalizzato ad assicurare una procedura più snella e semplificata per l’acquisizione di un servizio di importo non elevato e che il ricorso alle ordinarie procedure di gara potrebbero comportare un rallentamento dell’azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempo e risorse;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), è possibile, per servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro procedere tramite affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;
- che l’art. 17, comma 2, d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTI:

- l'art. 192 del d.lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 1 del d.lgs. 36/2023 il quale prevede che "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del D.P.R. 207/2010:

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

APPURATO:

- che l'art. 50, d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpellato di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1, del d.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è ESENTA;

CONSIDERATO CHE la ditta Soluzioni & Sinergie s.r.l.s. con sede a Gussago (BS), via C. Golgi, 9 – P.IVA 03919090989, è regolarmente iscritta al MEPA;

DATO ATTO che in data 12.03.2026 si è proceduto ad effettuare una trattativa mediante RDO Mepa n. 6145971 alla ditta Soluzioni & Sinergie S.r.l.s., con sede in Gussago (BS) – Partita IVA 03919090989, con richiesta di offerta per i servizi necessari all'Ente sulla base del possesso dei requisiti tecnico-professionali adeguati al servizio;

DATO ATTO CHE alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta stabilita per il giorno 18.03.2025, è stata esaminata l'offerta economica presentata dalla suddetta ditta, la quale propone per i servizi richiesti un importo complessivo di € 7.132,07 oltre Iva;

RITENUTO di affidare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla Società Soluzioni & Sinergie srls, con sede legale in Gussago (BS) – via Golgi, 9 - Partita IVA 03919090989, per un importo di € 7.132,06, oltre ad IVA 22% per € 1.569,05, per una spesa complessiva di €. 8.701,11 (IVA compresa);

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL che il presente provvedimento è finalizzato a:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di ottenere un supporto al RUP per le fasi intermedie di coordinamento e rendicontazione finale sul Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale – Annuità 2024-2025-2026 di cui al Decreto dipartimentale del 17 gennaio 2025 e al d.P.C.M. del 4 aprile 2025;

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di supporto al RUP per le fasi intermedie di coordinamento e rendicontazione finale del contributo concesso;
- l'importo del contratto è pari ad € 7.132,06 oltre IVA;
- la modalità di scelta del contraente avviene tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo della fornitura;
- la scelta del contraente è effettuata con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4, d.lgs. n. 36/2023;
- l'obbligazione verrà perfezionata tramite il documento di stipula firmato digitalmente generato dal sistema Mepa;

VISTO il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) prot. n. 48798546 rilasciato dall'INPS in data 19.12.2025 dal quale si evince la regolarità contributiva della Società Soluzioni & Sinergie srls;

CONSIDERATO che è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo di Gara (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità - CIG: BAED8653D8;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;

ATTESO che la società è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento e che qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente affidamento si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 citato;

DATO ATTO che:

- la stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e, con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità ed alla regolarità contributiva;
- sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in L. 102/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 01 del 02.01.2025 di attribuzione della responsabilità all'area "servizi finanziari";

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 1 dell'8 gennaio 2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità dell'area "servizi tecnici - urbanistica" e dell'area "servizi tecnici - lavori pubblici" - periodo 01.01.2026 - 31.12.2027;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29.12.2025 - esecutiva ai sensi di legge - ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2026/2028";

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 26.07.2012 e modificato con deliberazione C.C. n. 14 del 01.07.2013;

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m.i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ESPRESSO sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

DATO ATTO inoltre di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 11 del 26.07.2012 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 01.07.2013;

RICHIAMATO il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI PROCEDERE all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 alla Società Soluzioni & Sinergie srls, con sede legale in Gussago (BS) - via Golgi, 9, ditta di fiducia di questa amministrazione e di comprovata esperienza e capacità professionale, l'incarico di supporto al RUP per le fasi intermedie di coordinamento e rendicontazione finale sul Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale - Annualità 2024-2025-2026 di cui al Decreto dipartimentale del 17 gennaio 2025 e al

d.P.C.M. del 4 aprile 2025, per l'importo di € 7.132,06, oltre ad IVA 22% pari ad € 1.569,05, per una spesa complessiva di €. 8.701,11 (IVA compresa);

2. DI DARE ATTO CHE:

- a. la presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- b. stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente, il presente impegno e i conseguenti pagamenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- c. l'impegno di cui trattasi sarà giuridicamente perfezionato ed esigibile nell'anno 2026 per € 8.701,11;
- d. il servizio di cui trattasi sarà oggetto di pubblicazione nell'area Amministrazione Trasparente del sito comunale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013;

3. DI IMPEGNARE la spesa complessiva di € 8.701,11 (IVA compresa), imputandola al seguente capitolo del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, che presenta la dovuta disponibilità:

IMPORTO	INTERVENTO	VOCE	CAP.	ART.	ANNO	FINANZ. DA	IMPEGNO N.
€ 8.701,11	10.05.2	8230	9726	99	2026	CMP	82/2026

4. DI DARE ATTO che il pagamento avverrà, previo rilascio dell'attestazione di regolare verifica di conformità rilasciata dal responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. n. 267/2000;
5. DI PRENDERE ATTO che il presente provvedimento diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016, all'esito dei controlli relativi ai requisiti di cui agli artt. 80, 83 e 86;
6. DI COMUNICARE, ai fini dell'emissione della fattura elettronica, che il codice univoco ufficio del Comune di Ceresole Reale è: UFAE6I;
7. DI RIPORTARE sulla fattura, oltre gli estremi del presente provvedimento, anche il CIG BAED8653D8 (Codice Identificativo di Gara) e CUP H98H25002000001;
8. DI PROVVEDERE alla trasmissione di copia della presente determina alla Società Soluzioni & Sinergie srls, con sede legale in Gussago (BS) – via Golgi, 9.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**  
**F.to Dott. Mauro DURBANO**

**Addì 25/03/2026**

Il Responsabile del Servizio di Contabilità attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

IMPORTO	INTERVENTO	VOCE	CAP.	ART.	ANNO	FINANZ. DA	IMPEGNO N.
€ 8.701,11	10.05.2	8230	9726	99	2026	CMP	82/2026

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to (Rosario Dr. SACCO)**

La presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data 24/04/2026 per 15 giorni consecutivi

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
( f.to Alberto CORSINI )**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Ceresole Reale li 24/04/2026

**Il Segretario Comunale  
( Alberto CORSINI )**